



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Filologia classica e moderna( <i>IdSua:1548702</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Classical and modern philological studies
<b>Classe</b> RD	LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichit
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/filologia-classica-e-f">http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/filologia-classica-e-f</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unicampania.it/index.php/studenti/procedure-amministrative/tasse-e-scadenze">https://www.unicampania.it/index.php/studenti/procedure-amministrative/tasse-e-scadenze</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	SODANO Giulio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di corso di laurea interclasse di Filologia classica e moderna
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBEC)
<b>Docenti di Riferimento</b>	



N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE STEFANI	Claudio	L-FIL-LET/02	PA	1	Caratterizzante
2.	FRASSINETI	Luca	L-FIL-LET/10	PA	1	Caratterizzante
3.	LORETO	Luigi	L-ANT/03	PO	1	Caratterizzante
4.	LUPI	Marcello	L-ANT/02	RU	1	Caratterizzante
5.	SANTI	Claudia	M-STO/06	PA	1	Caratterizzante
6.	SODANO	Giulio	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante
7.	SOLVI	Daniele	L-FIL-LET/08	RU	1	Caratterizzante
8.	VALENTE	Simona	L-LIN/01	RU	1	Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

MANZELLA ADRIANO

#### Gruppo di gestione AQ

Luca Frassinetti  
Adriano Manzella  
Raffaella Parzanese  
Giulio Sodano  
Simona Valente

#### Tutor

Marcello LUPI  
Simona VALENTE  
Claudio DE STEFANI  
Claudia SANTI  
Daniele SOLVI  
Luigi LORETO  
Luca FRASSINETI  
Giulio SODANO

### Il Corso di Studio in breve

08/06/2018

Il corso di Laurea magistrale interclasse unisce due percorsi, il primo di filologia, letterature e storia dell'antichità e il secondo di filologia moderna e discipline storiche. Esso rappresenta la naturale evoluzione e il necessario compimento del corso triennale in Lettere, già attivo presso il Dipartimento di Lettere e Beni culturali, nonché nasce dalla constatazione che il territorio in cui il Dipartimento opera è una realtà ricca di storia quasi trimillenaria e particolarmente dotata di istituzioni scolastiche secondarie di antica tradizione umanistica: due presupposti importanti per lo sviluppo degli studi storico-filologico-letterari sia antichistici che modernistici.

Obiettivo formativo specifico del percorso di studi è costruire competenze nel settore della lettura e della interpretazione del testo letterario. Intorno alla centralità del testo ruotano i due percorsi, quello modernistico (LM-14) e quello antichistico (LM-15), che concorrono, ciascuno nella propria specificità, a far sì che i discendenti, al termine del percorso di studi, possano:

conseguire una piena competenza nel settore della produzione e della comunicazione scritta, con particolare attenzione al testo letterario ;

acquisire, parallelamente, competenze linguistiche e filologiche, tali da consentire loro il possesso di un corretto metodo di analisi e di interpretazione critica dei testi letterari prodotti dalle civiltà europee;

maturare una piena consapevolezza dei contesti storici entro cui si sono sviluppate le esperienze critiche e letterarie;

sviluppare, infine, capacità di ricerca, di studio e di diffusione del sapere nell'ambito delle discipline filologico-letterarie e storiche.

La costituzione della base formativa comune a tutti gli iscritti al corso di laurea magistrale interclasse si ottiene attraverso l'attivazione dei settori disciplinari comuni agli ordinamenti delle due lauree magistrali, integrati con una opportuna selezione di discipline affini o integrative. In particolare, la base comune è costruita intorno alle discipline letterarie e storiche.

Le figure professionali che il corso intende formare sono le seguenti

Dialoghista e parolieri - (2.5.4.1.2)

Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)

Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)

Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)

Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

Archivisti - (2.5.4.5.1)

Bibliotecari - (2.5.4.5.2)

Il corso è biennale e prevede l'acquisizione di 120 cfu attraverso insegnamenti, prova finale e attività varie (partecipazione a seminari e convegni).

Modalità di ammissione: gli studenti con laurea triennale L-10 sono ammessi automaticamente, come previsto dalla legge. La loro carriera triennale viene comunque valutata per controllare che l'intero percorso quinquennale preveda l'acquisizione dei crediti necessari per l'accesso alla classi di concorso della scuola, indicando percorsi ad hoc per il recupero dei crediti. L'ammissione da altre lauree viene valutata dal presidente del corso di laurea su delega del CdS sulla base della presenza di un congruo numero di cfu attinenti il percorso triennale in L-10 e indicando percorsi ad hoc per il recupero di crediti.

Il corso di Filologia ha numerose convenzioni di accordo Erasmus per scambio di studenti. Altresì ha doppio titolo con l'Università Pyatigorsk State Linguistic University di Russia.

Sbocchi successivi: Dottorato di ricerca, Scuole di Specializzazione, Master, percorsi abilitativi previsti per l'insegnamento

Link inserito: <http://www.dilbec.unina2.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-filologia-classica-e-filologia-moderna>



QUADRO A1.a  
RAD

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Con nota prot. 40312 del 26.11.08 sono stati convocati, per la consultazione sui corsi di studio universitari, gli ordini professionali e le organizzazioni sindacali di seguito riportate: Architetti; Avvocati; Biologi; Commercialisti; Farmacisti; Ingegneri; Medici di Napoli e Caserta; Psicologi; Unione Industriali; Camera di Commercio, Ind., Art. e Agr.; Confcommercio; C.I.S.L.; U.I.L.; C.G.I.L.; C.I.S.A.L.; S.N.A.L.S.

Alla riunione sono presenti: Avv. Alberto Zaza D'Aulizio, rappresentante dell'Ordine degli Avvocati; Dott. Domenico Russo, rappresentante di Confcommercio; Prof. Dario Bacchini, Ordine degli Psicologi della Campania.

Da un punto di vista generale, l'Avv. Zaza D'Aulizio, rileva che l'evoluzione dei corsi di studio sono frutto anche di necessità nuove del mercato del lavoro.

L'auspicio è di una maggiore sinergia tra Ateneo e Ordini professionali per sanare il vuoto tra momento pratico e quello professionale.

Il delegato dell'Ordine degli Avvocati afferma, inoltre, che è necessario sviluppare una maggiore sinergia con la scuola di formazione professionale dello stesso Ordine, al fine di non creare confusione tra gli stessi neolaureati.

Si propone di istituzionalizzare un tavolo permanente di confronto tra Università, Ordini professionali ed Enti rappresentativi del mondo del lavoro per monitorare sistematicamente esigenze e soluzioni.

Il dott. Russo, per conto della Confcommercio, sostiene che è necessario che si lavori per creare una migliore cultura imprenditoriale, perché ci sia assunzione di responsabilità e stabilità delle realtà produttive, create, non tanto per assicurare profitti immediati e sicuri, bensì sviluppo territoriale e occasioni professionali per tutti.

È necessario, secondo il Dott. Russo, il dialogo fra tutte le Parti Sociali coinvolte nei meccanismi di sviluppo territoriale.

Il Prof. Bacchini ribadisce la necessità di un maggior collegamento fra momento della formazione e momento della professione: la maggiore sinergia è finalizzata a risolvere le storture che si manifestano nell'ambito della formazione continua post lauream.

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

29/04/2018

Il Consiglio di corso di studi organizza incontri, conferenze e seminari con i rappresentanti degli organi periferici del MIUR (Ufficio scolastico Regionale e Ufficio scolastico provinciale), Confindustria e Camera di Commercio al fine di confrontarsi con continuità sulla domanda di lavoro e su eventuali trasformazioni della richiesta determinanti ai fini dell'offerta didattica. Presenta a tutti gli iscritti e alle organizzazioni rappresentative delle professioni presenti nel territorio di riferimento, ad ogni inizio dell'anno accademico, la propria offerta formativa segnalando gli obiettivi della formazione e le possibili ricadute occupazionali dei suoi percorsi formativi. Attraverso il delegato al placement favorisce incontri in sede con il mondo del lavoro (presentazioni aziendali, recruiting day ecc.) al fine di chiarire ai suoi iscritti le tendenze generali del mercato del lavoro, le competenze ed i requisiti richiesti per i possibili sbocchi occupazionali e professionali del settore.

I laureati nella laurea magistrale interclasse Filologia classica e moderna possono proseguire nella ricerca presso le Università e i centri di ricerca, oppure operare, con specifico grado di responsabilità, nelle istituzioni culturali, nell'industria editoriale-scolastica, divulgativa o scientifica.

**funzione in un contesto di lavoro:**

Raccolta ed elaborazione di dati complessi letterari, filologici, storici.

Formulazione di testi divulgativi e scientifici.

Coordinamento di ricerche nei campi disciplinari del corso.

Tutela del patrimonio archivistico, bibliotecario e documentario.

**competenze associate alla funzione:**

Consulenza nel campo della conservazione dei beni archivistici e librari.

Realizzazione di ricerche nel campo storico letterario e documentario.

Mediazione linguistica e culturale.

**sbocchi occupazionali:**

Enti e istituti culturali pubblici e privati (biblioteche e archivi) per i quali è prevista la laurea in settori storico-letterari, Giornalismo tradizionale e sul web.

Addetto alla comunicazione per enti privati e pubblici.

Previa ammissione al corso di TFA, lavoro nel mondo dell'istruzione nel ciclo secondario.

1. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
2. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
4. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
6. Archivistici - (2.5.4.5.1)
7. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)

270, si stabilisce quindi che l'accesso alla Laurea Magistrale interclasse è subordinato al possesso dei seguenti requisiti:  
Laurea triennale delle classi di Lettere (L-10).

L'accesso di laureati in possesso di altre lauree triennali sarà possibile previa valutazione positiva di una Commissione Didattica appositamente istituita.

Le modalità di verifica della preparazione richiesta per l'accesso sono definite dal Regolamento didattico del Corso di Studio

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

08/06/2018

Coloro che sono in possesso di titolo di laurea triennale L-10 possono iscriversi, avendone diritto, al corso di laurea magistrale.

L'ammissione al corso per coloro che sono in possesso di altre lauree triennali o di altre lauree magistrali sarà possibile solo dopo valutazione del presidente del cds, su delega del consiglio, del percorso di studi precedente e attraverso colloquio. Qualora il presidente riscontri un adeguato numero di cfu acquisiti nelle discipline storico linguistiche letterarie e un percorso di studi coerente con il corso di Filologia, rilascia nulla osta per l'iscrizione.

In entrambi i casi il presidente valuterà che nel corso del quinquennio si acquisiscano i crediti necessari per l'ammissione alle classi di concorso per l'insegnamento, suggerendo percorsi ad hoc per il recupero di crediti

QUADRO A4.a

RD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivo formativo specifico del percorso di studi è costruire delle competenze nel settore della lettura e della interpretazione del testo letterario. Intorno alla centralità del testo ruotano i due percorsi, quello modernistico (LM-14) e quello antichistico (LM-15), che concorrono, ciascuno nella propria specificità, a far sì che i discenti, al termine del percorso di studi possano:

conseguire una piena competenza nel settore della produzione e della comunicazione letteraria ;

acquisire, parallelamente, competenze linguistiche e filologiche, tali da consentire loro il possesso di un corretto metodo di analisi e di interpretazione critica dei testi letterari prodotti dalle civiltà europee;

maturare una piena consapevolezza dei contesti storici entro cui si sono sviluppate le esperienze critiche e letterarie dall'antichità all'età contemporanea.

sviluppare, infine, capacità di ricerca, di studio e di diffusione del sapere nell'ambito delle discipline filologico-letterarie;

La costituzione della base formativa comune a tutti gli iscritti al corso di laurea magistrale interclasse si ottiene attraverso l'attivazione dei settori disciplinari comuni agli ordinamenti delle due lauree magistrali, integrati con una opportuna selezione di discipline affini o integrative. In particolare, la base formativa comune dei due corsi comprende tutti i settori caratterizzanti presenti sia in L-M 14, sia in L-M 15, senza esclusione alcuna. In funzione del conseguimento degli obiettivi formativi specifici, sono organizzati lezioni frontali, seminari, laboratori, esercitazioni ed altre iniziative promosse dall'Ateneo; sono, inoltre, previsti soggiorni di studio all'estero, all'interno dei programmi istituzionali di scambi culturali.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

**Conoscenza e capacità di comprensione****Capacità di applicare conoscenza e comprensione****Area Generica****Conoscenza e comprensione**

Il percorso formativo biennale e il lavoro di tesi finale consentiranno al discente di raggiungere conoscenze ampie e complesse nei settori della filologia classica, medievale, moderna e contemporanea, con una adeguata impostazione metodologica utile alla lettura e all'esegesi dei testi letterari. Il laureato sarà a conoscenza delle più recenti acquisizioni scientifiche nei campi della filologia, della linguistica, delle letterature e della storia e si misurerà con le attuali prospettive della ricerca; saprà leggere i testi in lingua originale e saprà interpretarli, riconoscendone tutti i riferimenti storici e culturali; nel caso delle lingue classiche dovrà essere in grado anche di tradurli. Determinanti, per il raggiungimento degli obiettivi proposti, saranno - tra le attività formative - le lezioni frontali e la partecipazione a seminari e convegni promossi dalla Facoltà. Il momento culminante sarà costituito dall'elaborazione della tesi finale, nel corso della quale saranno approfondite le metodologie e saranno verificate le capacità di assimilazione e di rielaborazione critica di aspetti particolari delle discipline studiate. Per quanto riguarda i metodi di apprendimento, essi sono affidati agli insegnamenti caratterizzanti delle due classi; i metodi di verifica comprendono non solo l'esame di fine modulo, ma anche, in itinere, test a risposte multiple o brevi relazioni scritte.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I Laureati nei corsi della Laurea Magistrale delle classi LM 14 e LM 15 dovranno essere capaci di applicare nel concreto del lavoro filologico le loro competenze metodologiche e la loro capacità critica. In particolare, dovranno rielaborare in maniera autonoma e in un'ottica interdisciplinare le conoscenze acquisite e affrontare con spirito critico l'esegesi dei testi letterari, partendo dai risultati già acquisiti e utilizzando tutta la strumentazione di studio disponibile. Al raggiungimento di questa capacità concorrono tutti gli insegnamenti dei settori linguistico-letterari attivati nelle due classi. I risultati progressivamente conseguiti nelle singole discipline saranno oggetto di riscontro da parte del docente che verificherà la corretta corrispondenza tra i saperi teorici acquisiti e gli esiti applicativi ottenuti.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'EUROPA NEL MEDIOEVO [url](#)

CIVILTÀ BIZANTINE [url](#)

CRITICA DEL TESTO [url](#)

GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA [url](#)

PAPIROLOGIA [url](#)

RELIGIONI DEI POPOLI INDOEUROPEI [url](#)  
STORIA DELLA FILOLOGIA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)  
STORIA DELL'EUROPA MODERNA [url](#)  
STORIA DELL'OCCIDENTE CONTEMPORANEO [url](#)  
STORIA GRECA:ECONOMIA, SOCIETA' E ISTITUZIONI [url](#)  
STORIA ROMANA POLITICA E MILITARE [url](#)  
ATTIVITÀ VARIE [url](#)  
DIDATTICA DELL'ITALIANO [url](#)  
FILOLOGIA ITALIANA [url](#)  
FILOLOGIA MEDIOLATINA [url](#)  
LETTERATURA ITALIANA [url](#)  
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)  
LINGUISTICA E DIDATTICA DELL'ITALIANO [url](#)  
PALEOGRAFIA [url](#)  
PROVA FINALE [url](#)  
STORIA DEL LIBRO E DEL PARATESTO [url](#)  
STORIA DEL MEZZOGIORNO [url](#)  
storia del mezzogiorno medievale [url](#)  
STORIA DELLA LINGUA GRECA [url](#)  
STORIA DELLA LINGUA LATINA [url](#)  
Storia dell'Europa orientale [url](#)



## Letteratura italiana, linguistica e filologie moderne

### Conoscenza e comprensione

Attraverso un itinerario che prevede l'attività didattica frontale, la partecipazione a seminari e conferenze di carattere extracurricolare, esercitazioni di esegesi e di commento, retorico-stilistiche e filologico-strutturali, il laureato sviluppa sensibilità critica e intelligenza esegetica, attraverso un'educazione sistematica alla lettura, al commento e all'interpretazione dei testi (in specie dei classici, tanto antichi quanto moderni e contemporanei) all'uso di testi e repertori fondamentali della linguistica (italiana e/o generale). Gli studenti devono altresì acquisire, in base al possesso di avanzati strumenti metodologici, una conoscenza approfondita e un'autonoma capacità di comprensione delle forme e dei generi della poesia e della prosa moderna contemporanei, in relazione sia al contesto socioculturale che alle questioni stilistiche, formali intertestuali, teoriche, storico-letterarie e intermediali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce piena maturità nella lettura, nell'interpretazione, nella contestualizzazione e nella ricezione dei testi e degli autori della tradizione nazionale nel quadro della fortuna europea dei diversi generi letterari, dei loro statuti e delle loro regole. La compiuta acquisizione/comprendimento teorica unita alla abilità di applicazione del proposto metodo di analisi, commento e storicizzazione del fatto letterario si presta ottimamente a essere estesa anche a tematiche culturali nuove, secondo una prospettiva dal carattere marcatamente interdisciplinare. Il laureato sa trasmettere con chiarezza e proprietà di linguaggio i risultati della ricerca letteraria, filologica e linguistica, proponendo in forma esaustiva le metodologie e gli strumenti bibliografici utilizzati, grazie anche alla padronanza tecnica dei principali strumenti informatici di scrittura e di comunicazione. Il laureato è in grado di muoversi liberamente tra problemi e temi letterari, filologici e linguistici, di integrare autonomamente le proprie conoscenze specialistiche tramite la padronanza dei principali repertori di aggiornamento scientifico-disciplinare, e di gestire le questioni connesse alle diverse problematiche connesse alla attività di ricerca. Sa, altresì, elaborare giudizi e concetti senza perdere di vista le ragioni sociali e culturali della ricerca, a cominciare dall'esigenza di storicizzazione di qualsiasi interpretazione critica. Acquisisce capacità di comunicare anche a non specialisti nozioni, problemi e idee di base relative ai fondamenti della linguistica (italiana e/o generale);

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRITICA DEL TESTO [url](#)

GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

ATTIVITÀ VARIE [url](#)

DIDATTICA DELL'ITALIANO [url](#)

FILOLOGIA ITALIANA [url](#)

FILOLOGIA MEDIOLATINA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LINGUISTICA E DIDATTICA DELL'ITALIANO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

## Lingue, letterature e filologia classiche

### Conoscenza e comprensione

I laureati devono aver acquisito un'approfondita conoscenza nel campo della Letteratura greca e latina, con riferimento ad aspetti specifici della storia delle letterature e delle civiltà classiche, dalle origini all'età imperiale. Devono altresì acquisire: gli strumenti linguistici, paleografici e metodologici che consentono la lettura e la comprensione dei testi letterari greci e latini in originale; la conoscenza del dibattito scientifico relativo alla disciplina; valutare i testi greci e latini in prosa e in poesia, cogliendo adeguatamente il contenuto e la forma di ciascuno di essi, il valore del contesto di appartenenza, il gioco del detto

e non detto da parte dell'autore, il rapporto con la tradizione dei singoli generi letterari e con i modelli greci e latini di riferimento.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati saranno messi in condizione di attuare una lettura critica delle opere letterarie greche e latine, di interpretarle alla luce delle più moderne acquisizioni critiche e metodologiche, in base ai risultati cui è pervenuto il dibattito scientifico. Le competenze acquisite svilupperanno nello studente la capacità di rapportarsi in modo consapevole alle problematiche legate alle lingue e letterature classiche, con la lettura in lingua originale dei classici, analizzati sotto l'aspetto filologico, linguistico e storico-letterario: gli studenti dovranno acquisire la capacità di riflettere circa la tradizione letteraria classica e il suo sviluppo in rapporto al contesto storico e culturale di riferimento, analizzando i fenomeni letterari con approccio critico e consapevole, sviluppando in particolare la loro competenza a selezionare, confrontare, giudicare.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CIVILTÀ BIZANTINE [url](#)

CRITICA DEL TESTO [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA [url](#)

PAPIROLOGIA [url](#)

RELIGIONI DEI POPOLI INDOEUROPEI [url](#)

STORIA DELLA FILOLOGIA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)

STORIA GRECA: ECONOMIA, SOCIETÀ E ISTITUZIONI [url](#)

ATTIVITÀ VARIE [url](#)

FILOLOGIA MEDIOLATINA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

PALEOGRAFIA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DELLA LINGUA GRECA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA LATINA [url](#)

STORIA ROMANA POLITICA E MILITARE [url](#)

## **Discipline storiche**

### **Conoscenza e comprensione**

I laureati dovranno acquisire nell'ambito delle discipline storiche conoscenze altamente specializzate, parte delle quali all'avanguardia nei processi storiografici. Dovranno altresì acquisire una consapevolezza critica sulle questioni legate alla conoscenza in ambiti temporali e geografici diversi. Capacità di valutare le differenti interpretazioni storiografiche.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati dovranno acquisire: capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove e interdisciplinari connesse al settore dello studio della storia; abilità specializzate, orientate alla soluzione di problemi, necessarie nella ricerca storica; sviluppare conoscenze e procedure nuove e integrare la conoscenza ottenuta in ambiti diversi. Capacità di utilizzare con lessico specifico le principali forme della scrittura storica; competenze esegetiche nell'analisi delle fonti e conoscenza degli strumenti della ricerca storica.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'EUROPA NEL MEDIOEVO [url](#)


RELIGIONI DEI POPOLI INDOEUROPEI [url](#)

STORIA DELL'EUROPA MODERNA [url](#)

STORIA DELL'OCCIDENTE CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA ROMANA POLITICA E MILITARE [url](#)  
 PALEOGRAFIA [url](#)  
 STORIA DEL LIBRO E DEL PARATESTO [url](#)  
 STORIA DEL MEZZOGIORNO [url](#)  
 storia del mezzogiorno medievale [url](#)  
 Storia dell'Europa orientale [url](#)  
 STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)

QUADRO A4.c 	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Lo studio approfondito della produzione letteraria, delle problematiche critiche e del dibattito storiografico sviluppatosi nel corso dei secoli farà maturare negli studenti la capacità di formulare giudizi autonomi non solo all'interno degli ambiti disciplinari caratteristici di ciascuna delle due classi, ma in un'ottica più ampia. Il laureato nei corsi della Laurea Magistrale delle classi LM 14 e LM 15 saprà leggere i processi culturali in maniera critica e con la piena consapevolezza della ricaduta che ogni giudizio può avere sul piano etico e sociale. L'autonomia di giudizio sarà verificata ad ogni livello delle prove di valutazione dell'apprendimento cui gli studenti saranno sottoposti.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato nei corsi della Laurea Magistrale delle classi LM 14 e LM 15 svilupperà, attraverso un costante lavoro di affinamento delle capacità riflessive e di arricchimento lessicale, buone capacità comunicative, necessarie per consentirgli di trasferire in maniera chiara e inequivoca le sue conoscenze e i risultati dei suoi studi sia ad un pubblico ampio che ad un pubblico di specialisti, nella propria lingua e in almeno una lingua straniera dell'Unione Europea, in forma scritta e in forma orale. In quest'ottica, alcune discipline previste all'interno del percorso di studio tendono ad accrescere parallelamente sia la consapevolezza dei processi linguistici, sia la padronanza dello strumento linguistico. In generale, le attività formative consisteranno nell'elaborazione di testi scritti e nella partecipazione attiva a seminari esterni e incontri di studio. I momenti di verifica previsti saranno basati soprattutto sull'esposizione scritta ed orale dei risultati del lavoro svolto, in modo tale da poter valutare la capacità espositiva dello studente in senso completo.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Le capacità di conoscenza, comprensione e comunicazione, acquisite attraverso l'attività formativa e verificate attraverso gli strumenti didattici sin qui delineati, consentiranno al candidato di proseguire in autonomia il percorso di apprendimento. Da un punto di vista metodologico, il laureato nei corsi della Laurea Magistrale delle classi LM 14 e LM 15 dovrà possedere gli strumenti utili per aggiornare e approfondire i contenuti studiati e per sviluppare una mentalità flessibile necessaria per affrontare il mondo del lavoro. L'elaborazione finale della tesi concluderà l'iter formativo, fornendo gli strumenti per un successivo, continuo e costante aggiornamento delle conoscenze scientifiche. Tale percorso sarà adeguatamente sostenuto da azioni di tutorato in uscita che accompagneranno nel mondo del lavoro il giovane laureato.</p>

QUADRO A5.a 	<b>Caratteristiche della prova finale</b>
--	---

---

La prova finale, che comporta l'acquisizione di 10 CFU, consiste nella presentazione con discussione di un saggio scritto, individuale, dal quale dovrà emergere, insieme con l'avvenuto compimento degli obiettivi formativi specifici del corso, il possesso da parte del candidato di maturità critica, capacità di rielaborazione e metodo chiaro di ricerca. Dall'elaborato finale dovranno potersi altresì evincere capacità di comunicazione dei risultati e di integrazione di questi in progetti scientifici più ampi. La discussione avverrà in seduta pubblica davanti a una commissione di docenti che esprimerà la valutazione complessiva in centodecimi con eventuale lode. Per essere ammesso alla prova finale lo studente dovrà aver acquisito 110 CFU.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

13/05/2018

La prova finale avviene attraverso la valutazione di un elaborato dello studente, il cui argomento gli è stato assegnato da un docente del cds e che sia frutto di una concreta esperienza di ricerca.

La discussione avverrà in seduta pubblica davanti a una commissione di docenti.

Il candidato presenterà un suo elaborato e risponderà a domande dei docenti, evidenziando l'acquisizione di conoscenze e di capacità espositive e applicative previste dal corso e dalla disciplina nella quale verte l'elaborato.

La commissione esprimerà la valutazione complessiva in centodecimi con eventuale lode, tenendo conto della qualità dell'elaborato finale e dalle capacità espositive del candidato.

La commissione delibera un punteggio da 0 a massimo 7 punti.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link:

<http://www.lettereunicampania.it/index.php/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/filologia-classica-e-filologia>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.lettereunicampania.it/index.php/didattica/orario-delle-lezioni.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.lettereunicampania.it/index.php/didattica/appelli-di-esame.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.lettereunicampania.it/index.php/didattica/sedute-di-laurea.html>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/07	Anno di corso 1	CIVILTA' BIZANTINE <a href="#">link</a>			6	30	

2.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	CRITICA DEL TESTO <a href="#">link</a>			6	30
3.	L-LIN/01 L-LIN/01	Anno di corso 1	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE <a href="#">link</a>	VALENTE SIMONA <a href="#">CV</a>	RU	12	60
4.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA GRECA <a href="#">link</a>	DE STEFANI CLAUDIO <a href="#">CV</a>	PA	12	60
5.	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA <a href="#">link</a>	BUONGIOVANNI CLAUDIO <a href="#">CV</a>	PA	12	60
6.	L-ANT/05	Anno di corso 1	PAPIROLOGIA <a href="#">link</a>			6	30
7.	M-STO/06	Anno di corso 1	RELIGIONI DEI POPOLI INDOEUROPEI <a href="#">link</a>	SANTI CLAUDIA <a href="#">CV</a>	PA	6	60
8.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA MODERNA <a href="#">link</a>	SODANO GIULIO <a href="#">CV</a>	PA	6	30
9.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA NEL MEDIOEVO <a href="#">link</a>	MORELLI SERENA <a href="#">CV</a>	PA	6	30
10.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'OCCIDENTE CONTEMPORANEO <a href="#">link</a>	DE MARCO PAOLO <a href="#">CV</a>	PA	6	30
11.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOLOGIA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA <a href="#">link</a>	CHIRICO MARIA LUISA <a href="#">CV</a>	PO	12	60
12.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA:ECONOMIA, SOCIETA' E ISTITUZIONI <a href="#">link</a>	LUPI MARCELLO <a href="#">CV</a>	RU	6	30

QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/dipartimento/aule.html>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/dipartimento/laboratori.html>

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/dipartimento/aule.html>

Link inserito: <http://www.lettereunicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/biblioteche>

14/06/2018

L'orientamento al corso di studio comincia, per gli studenti provenienti dal medesimo dipartimento, già negli anni di frequenza della laurea triennale, nel corso della quale possono avvicinarsi alle materie che saranno poi oggetto di corsi specifici nel biennio successivo.

Nei mesi precedenti l'avvio del nuovo anno accademico sono previsti incontri aperti con i docenti, laureati e dottori di ricerca per l'orientamento degli studenti provenienti da altri corsi di laurea triennale.

Prima dell'iscrizione, gli studenti possono mettersi in contatto con i docenti di riferimento negli orari di ricevimento per informazioni, chiarimenti, e per la elaborazione dei piani di studio. Esiste inoltre servizio di tutoraggio affidato a studenti, scelti attraverso bando pubblico.

#### Docenti di riferimento

De Stefani Claudio

Frassinetti Luca

Loreto Luigi

Lupi Marcello

Santi Claudia

Sodano Giulio

Solvi Daniele

Valente Simone

Su delega del Consiglio del Cds il presidente del corso di Laurea orienta gli studenti nella illustrazione e nella compilazione del piano di studi, controllando che il percorso quinquennale porti all'assunzione dei crediti necessari per i successivi percorsi per l'insegnamento.

Link inserito: <http://www.lettereunicampania.it/didattica/orientamento-e-placement>

14/06/2018

Gli studenti possono mettersi in contatto con il presidente del corso di laurea e i docenti tutori negli orari di ricevimento per informazioni, chiarimenti, e per la elaborazione dei piani di studio.

A partire dagli iscritti dell'anno 2013-2014 è stato attribuito un tutor per ogni studente iscritto. Un apposito commissione rinnovata ogni anno prende contatto con gli studenti che risultano particolarmente attardati nell'acquisizione di cfu o che sono fuori corso, per individuare strategia per il superamento di eventuali difficoltà

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/orientamento-e-placement>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/05/2018

Il corso di laurea non prevede cfu dedicati a tirocini e stage esterni al Dipartimento

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Per coloro che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero, il Dipartimento ha attivato, nell'ambito del programma Erasmus +, accordi volti a promuovere la mobilità e lo scambio degli studenti e dei docenti. Diversi accordi con università straniere in ambito europeo e extraeuropeo sono stati attivati. Il soggiorno all'estero dello studente può essere, inoltre, utilizzato non solo per il conseguimento degli esami di profitto, ma anche per la redazione della tesi di laurea.

Ogni convenzione con università straniera ha il suo docente di riferimento al quale lo studente deve rivolgersi per la verifica degli esami e delle attività da poter sostenere.

In primo piano si pone l'accordo sottoscritto in data 13/06/2017 con l'Università Statale Linguistica di Pyatigorsk per la condivisione di un percorso di formazione finalizzato al rilascio del doppio titolo in "Filologia Moderna" e in "Master di Linguistica".



Per la consultazione del piano di studi e delle tabelle delle equipollenze si rinvia al link del Corso di Studio. Referente del doppio titolo è il presidente del Corso di Laurea.

Link inserito:

<http://www.letterebeniculturali.unina2.it/index.php/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-internazionale/doppio-titolo-di-studio-magist>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Russia	Pyatigorsk State Linguistic University (PSLU)		13/06/2017	doppio

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/06/2018

L'attività di Placement del DILBEC gode, in generale, delle azioni di placement promosse dall'Ateneo attraverso il suo delegato e l'Ufficio Attività studentesche e, in particolare, di iniziative mirate legate alla specificità dei suoi percorsi formativi ed alle professionalità messe in campo.

Le azioni di accompagnamento al lavoro promosse dall'Ateneo, in qualità di intermediario tra mondo dello studio e della ricerca e mondo del lavoro, sono a favore dei laureati di tutti i corsi di studi e consistono in:

-svolgimento di tirocini retribuiti presso aziende convenzionate nei 12 mesi successivi al conseguimento del titolo di studio e di essere supportato da un docente, in qualità di tutor, che abbia competenze nelle materie attinenti all'attività lavorativa intrapresa.  
- corsi ed attività di formazione al curriculum ed al colloquio sui seguenti argomenti:

- 1) Definire l'obiettivo professionale. La motivazione come leva per il proprio sviluppo professionale. Bilancio delle competenze.
- 2) Soft Skills. Capire cosa sono per imparare a riconoscerle.
- 3) Dal curriculum vitae al colloquio. Tutti gli strumenti per presentarsi ai selezionatori, Self branding.
- 4) Social network e web 2.0. Come sfruttare i social network per trovare lavoro. Web identity e Web reputation.
- 5) Le dinamiche della selezione. Il percorso di selezione in azienda. Colloquio e Assessment Center

-momenti di confronto con aziende utili a costruire la propria identità professionale e progettare la carriera. L'Ufficio Attività Studentesche inoltre, offre, alle aziende e agli enti, molteplici servizi finalizzati a favorire l'innovazione e l'incrocio della domanda e dell'offerta di lavoro. Nel 2017 ci sono stati più di 200 contatti con aziende per pubblicazioni; circa 2000 richieste di consultazione cv su banca dati AlmaLaurea; 40 aziende accreditate sulla piattaforma AlmaLaurea; 70 pubblicazioni di offerte tirocini/lavoro su piattaforma AlmaLaurea; 40 richieste di pubblicazione sul sito web di Ateneo. Nel corso del 2017 è inoltre partito il progetto Newpro, professionisti si diventa finanziato dalla Regione Campania all'Università Vanvitelli in partenariato con gli ordini professionali della Campania. Il progetto ha consentito di rafforzare le attività di orientamento in uscita per più di 100 laureandi ed ha consentito a 35 di questi di svolgere un'attività di tirocinio curriculare retribuito presso alcune aziende campane. Il progetto è ancora in corso.

Attività di tirocinio retribuite finalizzate alla professionalizzazione dei laureandi sono state realizzate anche grazie al D.D.G. n.752 del 24.07.2017. Entrambe le azioni hanno interessato diversi studenti del nostro Dipartimento

Fra le iniziative per favorire il placement dei laureati si segnalano inoltre:

Seminari e testimonianze aziendali, nell'ottica di rafforzare i legami tra il Corso di studi e il mondo delle imprese; iniziative, promosse dal delegato del rettore al job placement, quali recruiting day, presentazioni aziendali realizzate in collaborazione con aziende nazionali e multinazionali.

Anche per il 2017 l'Università degli Studi della Campania LUIGI VANVITELLI ha continuato il programma FlixO con l'obiettivo di

consolidare lo sviluppo del proprio ruolo di intermediario tra laureati e datori di lavoro.

In particolare il Progetto FIXO YEI Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro, ha inteso sostenere il sistema universitario, valorizzando quanto fatto finora nella strutturazione e qualificazione dei servizi di orientamento e placement, prevedendo attività rivolte ai target della Garanzia Giovani al fine di potenziare la capacità di raggiungere numeri elevati di beneficiari, intervenendo nella gestione diretta delle diverse attività, in modo complementare rispetto alle azioni che le Regioni stanno implementando.

Nello specifico, si è intervenuti sui flussi di neo laureati, in via preferenziale, perché potessero accedere alla Garanzia Giovani, ricevere informazioni puntuali sui servizi disponibili ed essere accompagnati nella fruizione di una (o più) delle misure a loro dedicate.

Nel corso del 2017, il servizio placement di Ateneo ha affiancato a queste iniziative di Ateneo anche azioni specifiche rivolte ai laureandi del DILBEC. Tra le attività più importanti l'organizzazione dell'evento svolto nell'Aula Appia del DILBEC dal 13 al 15 marzo 2017 :Contemporaneo al lavoro. Professioni e occupazione nel mondo della produzione artistica . Le tre giornate sono state interamente dedicate alle professionalità che operano per la cultura e le arti contemporanee e alla domanda di lavoro nel sistema produttivo culturale e creativo che rappresenta, com'è noto, uno dei motori primari della nostra economia. L'iniziativa è stata rivolta a studenti, laureandi e laureati dei diversi percorsi formativi del nostro Dipartimento. Economisti, galleristi, critici, curatori di eventi, rappresentanti d'industrie creative ecc. hanno dialogato con gli studenti, i laureandi e i laureati al fine di fornire modelli operativi, competenze da acquisire, contatti ed altre indicazioni utili per lavorare all'interno del sistema produttivo della cultura e delle arti contemporanee e di tutte quelle attività produttive che dalla cultura contemporanea traggono linfa creativa e competitività. Al termine delle giornate del 14 e del 15 sono stati anche realizzati momenti di recruiting e colloqui one-to-one con giovani laureati.

Obiettivi raggiunti

Più ampia e diffusa conoscenza del servizio placement presso gli studenti attraverso azioni di formazione e di matching diffuse ed orientate a tutte i percorsi formativi del nostro Ateneo;

Incremento degli accessi alla pagina web di Ateneo dedicata al placement gestita col supporto del Centro di Comunicazione di Ateneo;

Aumento del numero degli iscritti alla pagina facebook ufficiale di Ateneo;

Rafforzamento dei rapporti con gli enti locali, le imprese (regionali e nazionali) e con le Associazioni di categoria;

Partecipazione alla Borsa internazionale del placement;

Attivazione di nuove convenzioni

Ci sono stati circa 200 contatti con aziende per pubblicazioni;

circa 2000 richieste di consultazione cv su banca dati Almalaurea;

45 aziende accreditate sulla piattaforma AlmaLaurea;

100 pubblicazioni di offerte tirocini/lavoro su piattaforma AlmaLaurea;

40 richieste di pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Sono state attivate 45 Convenzioni cui hanno dato seguito 35 tirocini.

Sul sito web di Ateneo, nella pagina dedicata all'orientamento ed al Placement, sono pubblicate tutte le opportunità rivolte a studenti e laureati (bandi, premi tesi di laurea, tirocini, periodi di formazione, avvisi, erogazione contributi).

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/orientamento-e-placement>

08/06/2018

Il Cds organizza, nel corso dell'anno accademico, seminari, giornate di studio, convegni tenuti da studiosi del Dipartimento o di altre strutture universitarie, con relativo attestato di partecipazione e attribuzione di un numero di cfu. da 1 a 2 delle "attività varie", in base al numero di ore previsto per gli incontri, nonché previa consegna di una relazione finale attestante un lavoro personale e originale sugli argomenti affrontati.

Il Cds favorisce, inoltre, incontri con i più illustri studiosi delle discipline insegnate o reading di poesia, al fine di favorire confronti, approfondimenti intellettuali e possibilità di aggiornamento agli studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

24/09/2017

Analizzando i dati ricavabili dai questionari somministrati agli studenti nell'anno 2016/2017, risulta confermato il quadro molto positivo già presente nei precedenti anni per quanto riguarda la didattica del corso di studi. Molto ampia è la frequenza dei corsi e il numero di studenti non frequentanti risulta ridotto.

In ampia misura gli studenti considerano sufficienti le conoscenze preliminari per affrontare le discipline. Le modalità d'esame sono definite in modo chiaro e gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono considerati rispettati. Le lezioni sono considerate condotte in modo chiaro, con poche eccezioni. I docenti risultano quasi all'unanimità reperibili per chiarimenti e spiegazioni. Gli studenti si sentono adeguatamente stimolati e motivati dai docenti allo studio delle singole discipline. Il quadro generale è altrettanto positivo sia per l'organizzazione complessiva del corso di studi sia per i singoli insegnamenti. Molto elevato è l'interesse degli studenti per le discipline insegnate e i corsi godono da parte loro di una generale soddisfazione.

Poco significativi sono i dati relativi agli studenti non frequentati, data l'esiguità del loro numero che hanno compilato i questionari.

Pdf inserito: [visualizza](#)

24/09/2017

Per quanto riguarda l'opinione dei laureati, risulta da Almalaurea per il 2016 (74 laureati intervistati)

Come per gli anni precedenti, emerge confermata che la grande maggioranza dei laureati nel corso di Filologia rappresenta la prima generazione di laureati nelle loro famiglie, evidenziando il rilevante apporto di crescita sociale e culturale che il corso

svolge per il territorio sui cui è collocato.

Altro dato di interesse, che pure conferma dati dell'anno precedente, è costituito dal fatto che un elevato numero di studenti nella durata del corso di laurea ha svolto attività di lavoro a tempo pieno, parziale o occasionale. Tale dato va considerato rilevante poiché è a spiegazione in parte della causa maggiore della numerosità di coloro che non riescono a portare a termine il percorso di studi nei tempi previsti.

La soddisfazione per il corso di studi da parte dei docenti di Filologia è decisamente sì per il 47,3% e per il sì per il 45,9%. Rispetto all'anno precedente è in calo il decisamente sì. I dati però negativi restano del tutto esigui.

Altrettanto elevato è il gradimento del rapporto docenti-studenti.

Sono in forte crescita positiva i dati relative alle strutture, attrezzature e biblioteca, grazie ai benefici del cambiamento della sede del corso.

Resta positivo infine il giudizio complessivo, giacché l'82,9% degli intervistati si tornerebbe a iscriversi allo stesso corso.

Descrizione link: Dati Almalaurea 2016

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70049&facolta=1034&gru>

Pdf inserito: [visualizza](#)



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2017

I dati sono i seguenti:

2016-2017: totale iscritti 254; immatricolati al primo 101. In crescita  
provenienti da altro Ateneo 6 di cui tre provenienti dall'Università di Piatigorsk per il conseguimento del doppio titolo

abbandoni:

2009-2010: 10  
2010-2011: 9  
2011-2012: 1  
2012-2013: 5  
2013-2014: 2  
2014-2015: 7  
2015-2016: 8  
2016-2017: 5

Lieve flessione dei fuori corso tenendo conto della progressiva crescita degli iscritti :

2010-2011 12  
2011-2012 13  
2012-2013 30  
2013-2014 37  
2014-2015 54  
2015-2016 77  
2016-2017 71

Laureati anno accademico 2015/2016: 78

anno solare 2016: 86

Il punteggio medio degli esami è 28, il voto di laurea media 107,2

I dati almalaurea 2016 (74 intervistati dei laureati in tale anno), indicano che il 48,2% dei laureati hanno concluso gli studi in tempi regolari, il 36,5% al primo anno fuori corso, il 12,9 al secondo fuori corso, il 2,4 al terzo fuoricorso.

La durata degli studi medi è di 2,8. Il ritardo alla laurea è in media-anni 0,5. L'indice di ritardo in rapporto alla durata legale del corso è di 0,23.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

28/09/2017

I dati forniti da Almalaurea relativi ai laureati 2016 (56 intervistati), indicano a un anno dalla laurea:

risultano occupati il 42,9 %. Di questi l'8,3% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, l'87,5% ha iniziato a lavorare dopo l'acquisizione del titolo di laurea magistrale

IL 33,3 % ritiene che la propria posizione lavorativa sia migliorata grazie alla laurea.

il 69,6 % ritiene molto efficace la laurea per il lavoro che svolge, 13,0. abbastanza. Poco efficace il 17,4%.

Descrizione link: Dati Almalaurea 2016

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70049&facolta=1034&gruppo=1034>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

26/09/2017

Allo stato attuale il corso di Filologia moderna e classica non prevede stage e tirocini esterni in enti e aziende pubbliche e private. Il consiglio del corso di studi prevede di stringere nel futuro accordi presso biblioteche e archivi pubblici e privati, nonché con case editrici e redazioni di quotidiani e riviste.



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/05/2018

La struttura organizzativa e le responsabilità di Ateneo per la qualità a livello di Ateneo è illustrata nel documento pdf allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2018

Il Consiglio di Corso di Studio Magistrale interclasse in Filologia classica e moderna ha adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica, attraverso un monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa, finalizzato ad un continuo miglioramento delle sue attività.

A tal fine, il Corso di Studio, con delibera del 5 dicembre 2017, integrata con altra del 24 aprile 2018, ha individuato come Referenti per la Qualità:

Prof. Luca Frassinetti (Responsabile della Qualità e del Monitoraggio annuale CdS)

Prof.ssa Simona Valente (Docente CdS e componente commissione AQ)

Prof. Giulio Sodano (Presidente CdS)

Dott.ssa Raffaella Parzanese (Tecnico Amministrativo con funzione di Segretario amministrativo di dipartimento)

Adriano Manzella (rappresentante nel cds degli studenti)

Il gruppo verrà eventualmente coadiuvato da docenti del Consiglio di Corso di Studio.

I Referenti per la Qualità hanno il compito di assicurare che siano regolarmente espletate le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e garantire che sia predisposta la scheda di monitoraggio annuale ed il Rapporto di Riesame ciclico per il Corso di studio. I Referenti per la Qualità lavoreranno in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la Commissione paritetica docenti-studenti per la didattica.

I Referenti per la Qualità operano in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e i risultati raggiunti dal Corso di Studio.

14/06/2018

La programmazione delle attività del Consiglio di corso di Studio prevede le seguenti scadenze:

Le scadenze che ci si è dati per le attività del prossimo futuro sono:

Maggio-giugno 2018

Compilazione scheda SUA;

compilazione calendario insegnamenti 2018/2019.

. Giugno 2018

Organizzazione delle attività dei tutor;

Monitoraggio dell'andamento didattico delle carriere degli studenti attraverso apposita commissione.

Preparazione e consegna dei programmi d'esame.

Settembre 2018

Raccolta opinioni dei laureati (AlmaLaurea); Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo);

Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea); Raccolta dati aggiornati sulle opinioni degli studenti;

compilazione scheda SUA: SEZ.QUALITA' (B6-B7-C1-C2-C3).

Ottobre -Dicembre 2018

Proposte di revisione RAD per l'offerta formativa 2019-2020; A seguito di contatti, collaborazione con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per la relazione prevista ai sensi del D.Lgs 19/2012

Commento al Monitoraggio annuale del Corso ed eventuale Rapporto di Riesame ciclico

Aprile Maggio 2019

Compilazione della scheda SUA per l'a.a 2019/2020

05/05/2014

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale 2016

30/04/2018



Anche per l'anno accademico 2018/2019 si prevede che ciascun iscritto venga affidato a un tutor.

Si procederà altresì ai lavori della commissione per il monitoraggio dell'andamento complessivo del numero dei fuori corso e l'assistenza tutoriale per coloro che hanno un ampio numero di cfu non conseguiti.

Si vuol procedere altresì a una maggiore sintonia tra programmi di esami e obiettivi del corso.

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Filologia classica e moderna
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Classical and modern philological studies
<b>Classe</b> RD	LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/filologia-classica-e-f">http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/filologia-classica-e-f</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unicampania.it/index.php/studenti/procedure-amministrative/tasse-e-scadenze">https://www.unicampania.it/index.php/studenti/procedure-amministrative/tasse-e-scadenze</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli

Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	SODANO Giulio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di corso di laurea interclasse di Filologia classica e moderna
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBEC)

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DE STEFANI	Claudio	L-FIL-LET/02	PA	1	Caratterizzante	1. LINGUA E LETTERATURA GRECA
2.	FRASSINETI	Luca	L-FIL-LET/10	PA	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA ITALIANA
3.	LORETO	Luigi	L-ANT/03	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA ROMANA 1. STORIA GRECA:ECONOMIA,

4.	LUPI	Marcello	L-ANT/02	RU	1	Caratterizzante	SOCIETA' E ISTITUZIONI
5.	SANTI	Claudia	M-STO/06	PA	1	Caratterizzante	1. RELIGIONI DEI POPOLI INDOEUROPEI
6.	SODANO	Giulio	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'EUROPA MODERNA 2. STORIA DEL MEZZOGIORNO
7.	SOLVI	Daniele	L-FIL-LET/08	RU	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA
8.	VALENTE	Simona	L-LIN/01	RU	1	Caratterizzante	1. GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MANZELLA	ADRIANO		

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Frassinetti	Luca
Manzella	Adriano
Parzanese	Raffaella
Sodano	Giulio
Valente	Simona

### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
LUPI	Marcello		
VALENTE	Simona		
DE STEFANI	Claudio		
SANTI	Claudia		
SOLVI	Daniele		
LORETO	Luigi		
FRASSINETI	Luca		
SODANO	Giulio		

### Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

### Sedi del Corso

**DM 987 12/12/2016** Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: AULARIO Via Perla - 81055 - Santa Maria Capua Vetere - SANTA MARIA CAPUA VETERE**

Data di inizio dell'attività didattica

Studenti previsti 100

### Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>

Codice interno all'ateneo del corso

A28^GEN^061083

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>

Data di approvazione della struttura didattica

27/11/2012

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

26/02/2013

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

09/12/2008 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

29/01/2009

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Si rileva la presenza di tutti gli elementi necessari alla corretta compilazione della scheda RAD.

Considerato l'insieme dei corsi attualmente attivi nella Facoltà, la situazione, in termini di risorse quantitative di docenza, del corso in oggetto è solo in parte sostenibile a regime. Dai dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo, non emergono, al momento, particolari criticità sulle strutture a disposizione del corso.

Non può essere valutata l'attrattività, poiché il corso è di nuova istituzione.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova*

attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 987/2016, art. 4 Accreditamento iniziale dei corsi di studio, commi 3 e 4, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi della Campania, Luigi Vanvitelli, prende atto dell'esito della verifica automatica effettuata in ambiente SUA-CdS sul possesso del requisito di docenza del corso di studio.

## Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

R<sup>AD</sup>

L'attivazione di una Laurea magistrale interclasse che unisca due percorsi, uno di Filologia, letterature e storia dell'antichità e un altro di Filologia moderna, rappresenta la naturale evoluzione e il necessario compimento del corso triennale in Lettere, già attivo presso la Facoltà. Tale Corso, infatti, propone due curricula: uno "classico" l'altro "moderno". Risulterebbe, quindi, un segno di discontinuità e di carenza nell'offerta formativa l'assenza di un ciclo di studi di una Laurea Magistrale interclasse, che dia seguito alle premesse del ciclo triennale e ne completi le potenzialità. L'altra valutazione, che è a monte della proposta di una Laurea interclasse, riguarda il territorio in cui la Facoltà opera, una realtà ricca di storia quasi trimillenaria e particolarmente dotata di istituzioni scolastiche secondarie di antica tradizione umanistica: due presupposti importanti per lo sviluppo degli studi filologico-letterari sia antichistici che modernistici.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>

Il Comitato, esaminata la documentazione, visto l'ordinamento didattico del corso, all'unanimità esprime parere favorevole in merito all'istituzione del corso.

## Attività caratterizzanti

LM-14 Filologia moderna				LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>LINGUISTICA E DIDATTICA DELL'ITALIANO (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>	12	12 - 12	Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24 - 24
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>				L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca <i>LINGUA E LETTERATURA GRECA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELL'OCCIDENTE CONTEMPORANEO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA POLITICA E MILITARE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA DELL'EUROPA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18 - 18	Storia antica	L-ANT/02 Storia greca <i>STORIA GRECA: ECONOMIA, SOCIETA' E ISTITUZIONI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18 - 18
	M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA DELL'EUROPA NEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				M-STO/06 Storia delle religioni <i>RELIGIONI DEI POPOLI INDOEUROPEI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
					L-LIN/01 Glottologia e linguistica <i>GLOTTOLOGIA E</i>		



	L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA POLITICA E MILITARE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>				<i>LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica <i>GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	<i>L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica</i> <i>FILOLOGIA MEDIOLATINA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	36	36 - 36
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica <i>FILOLOGIA MEDIOLATINA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	36	36 - 36		<i>L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina</i> <i>CIVILTÀ BIZANTINE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/05 Filologia classica <i>CRITICA DEL TESTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				<i>L-FIL-LET/05 Filologia classica</i> <i>STORIA DELLA FILOLOGIA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>				<i>L-ANT/05 Papirologia</i> <i>PAPIROLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
					<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo:</b> <b>78 minimo da D.M. 48</b>		
				<b>Totale per la classe</b>		78	78 - 78

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo:**  
**66 minimo da D.M. 48**

**Totale per la classe**                      66      66 - 66

**settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta**      **CFU offerta**      **CFU RAD min - max**

L-ANT/03- Storia romana

L-FIL-LET/04- Lingua e letteratura latina

L-FIL-LET/05- Filologia classica

60      48 - 66

L-FIL-LET/08- Letteratura latina medievale e umanistica

L-LIN/01- Glottologia e linguistica

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
		30	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		<b>LM-15</b>	18 - 30
		18	
L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca			
<i>STORIA DELLA LINGUA GRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
<b>A11</b>	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina	0 - 6	0 - 6
	<i>STORIA DELLA LINGUA LATINA (2 anno) - 6 CFU</i>		
L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana			
<i>DIDATTICA DELL'ITALIANO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
<b>A12</b>	L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana	0 - 12	0 - 12
	<i>FILOLOGIA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
M-STO/01 - Storia medievale			
<i>storia del mezzogiorno medievale (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
M-STO/02 - Storia moderna			
<i>STORIA DEL MEZZOGIORNO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale			
<i>Storia dell'Europa orientale (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
<b>A13</b>	M-STO/04 - Storia contemporanea	0 - 6	0 - 6
	<i>STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
<i>STORIA DEL LIBRO E DEL PARATESTO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
M-STO/09 - Paleografia			
<i>PALEOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana			
<b>A14</b>	<i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12 - 12	12 - 12
	<i>LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
<b>Totale attività Affini</b>		30	18 - 30
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		10	10 - 10
Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
Ulteriori attività formative - Abilità informatiche e telematiche		-	-
(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento		2	2 - 2
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Totale Altre Attività**

24 24 - 24

**CFU totali per il conseguimento del titolo 120**

**CFU totali inseriti**

120 120 - 150



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## Attività caratterizzanti

R&D

LM-14 Filologia moderna

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12 - 12
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	
Lingue e Letterature moderne		-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana	18 - 18
	M-STO/01 Storia medievale	
	M-STO/02 Storia moderna	
	M-STO/04 Storia contemporanea	
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	
Lingua e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	36 - 36
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	
	L-FIL-LET/05 Filologia classica	
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica	
	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina	
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	

LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	24 - 24
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	
Storia antica	L-ANT/02 Storia greca	18 - 18
	L-ANT/03 Storia romana	
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	36 - 36
	L-ANT/05 Papirologia	
	L-FIL-LET/01 Civiltà egee	
	L-FIL-LET/05 Filologia classica	
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica	
	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina	
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	

Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	antica	36 - 36	storica e filologica	L-LIN/01 Glottologia e linguistica
	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina		M-FIL/07 Storia della filosofia antica	
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica		M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza		M-STO/06 Storia delle religioni	
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana		M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate		M-STO/09 Paleografia	
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica		<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> (minimo da D.M. 48)	<b>78</b>
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	M-STO/09 Paleografia			
			<b>Totale per la classe</b>	<b>78 - 78</b>
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> (minimo da D.M. 48)		<b>66</b>		
<b>Totale per la classe</b>		<b>66 - 66</b>		

## Attività Comuni



### settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta

	CFU min	CFU max
M-STO/08- Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
L-FIL-LET/08- Letteratura latina medievale e umanistica		
L-FIL-LET/02- Lingua e letteratura greca		
L-FIL-LET/05- Filologia classica		
L-LIN/01- Glottologia e linguistica		
L-FIL-LET/04- Lingua e letteratura latina	48	66
L-ANT/03- Storia romana		
M-STO/09- Paleografia		
L-FIL-LET/06- Letteratura cristiana antica		
M-STO/05- Storia delle scienze e delle tecniche		
L-FIL-LET/07- Civiltà bizantina		

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-14 Filologia moderna	66 +	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-14 Filologia moderna	66 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichit	78 -	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichit	78 -
massimo dei crediti in comune:	66 =	minimo dei crediti in comune:	48 =
minimo dei crediti per attività caratterizzanti	78	massimo dei crediti per attività caratterizzanti	96

## Attività affini



### ambito: Attività formative affini o integrative

CFU

30

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (**minimo da D.M. 12**)

18 **Massimo non realizzabile: 132**

<b>A11</b>	L-ANT/02 - Storia greca	0	6
	L-ANT/03 - Storia romana		
	L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche		
	L-ANT/07 - Archeologia classica		
	L-ANT/09 - Topografia antica		
	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca		
	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina		
	L-FIL-LET/05 - Filologia classica		
	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana		
	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate		
M-STO/06 - Storia delle religioni			
<b>A12</b>	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza	0	12
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea		
	L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana		
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca		
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi		
L-ART/01 - Storia dell'arte medievale	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna		
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea		
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro		
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo		
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione		

<b>A13</b>	M-GGR/01 - Geografia M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 - Paleografia	0	6
------------	---	---	---

<b>A14</b>	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	12	12
------------	-------------------------------------	----	----

<b>Totale Attività Affini</b>		18	30
-------------------------------	--	----	----



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		10	10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>		24	24
------------------------------	--	----	----

## Riepilogo CFU



<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	120 - 150

Segnalazione: il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN



In relazione ai punti di criticità mossi dal CUN, si precisa:

1. Si è proceduto alla correzione da 109 a 110.
2. Si fanno proprie le riserve relative al numero ridotto di crediti per tirocini e abilità linguistiche. Non essendoci, però la possibilità di assegnare ulteriori cfu per tali attività, se non a scapito dei cfu disponibili per la prova finale, si determina di portare a 2 cfu le attività di tirocinio e di inserire la conoscenza di una lingua straniera tra i requisiti per l'ammissione al corso. Tra l'altro, si rappresenta che insegnamenti di lingua e letteratura straniera sono presenti nel Rad tra le discipline affini ed integrative: essi potranno essere attivati in sede di off. Si fa, infine, presente che nell'ordinamento del corso di laurea precedentemente approvato per le attività di tirocini era previsto 1 cfu.
3. In relazione alle obiezioni mosse sul numero di cfu relativi alle attività comuni, si sottolinea che la presente proposta di RAD è un aggiornamento del precedente RAD, rimodulato alla luce dell'allegato D del DM 22 settembre 2010 n. 17. In questo testo si sancisce che alla formazione dei 60 cfu comuni di un corso magistrale interclasse concorrono discipline caratterizzanti e discipline affini ed integrative, contrariamente al passato, quando alla composizione dei suddetti 60 cfu concorrevano esclusivamente le prime. Alla luce della nuova normativa si è quindi proceduto a rivedere il RAD con l'obiettivo di raccogliere anche un suggerimento dato negli anni scorsi dal CUN: potenziare il settore L-FIL-LET/10 Letteratura italiana nella LM. 15. Tale indicazione, che all'epoca non fu possibile accogliere, perché il settore non era caratterizzante della LM 15 e non poteva rientrare tra i 60 cfu comuni dell'interclasse, può essere oggi recepita proprio grazie al menzionato decreto ministeriale, con un risultato evidente di maggiore equilibrio tra i due corsi LM 14 e LM 15.

Alla luce di tale normativa, si precisa:

il numero di crediti delle attività comuni (indicato nella proposta di Rad a 48 cfu) non è determinato dal risultato di una somma dei cfu comuni della attività caratterizzanti, ma è un DELIBERATO, come previsto dal sistema RAD, dei proponenti del corso, cioè, dei cfu complessivi, relativi a settori caratterizzanti comuni ai due percorsi LM 14 e LM 15, sono scelti 48 cfu distribuiti variamente tra i settori disciplinari elencati, a cui vanno aggiunti 12 cfu tra le discipline affini ed integrative, a completamento dei 60 cfu comuni richiesti dall'interclasse. I 12 cfu aggiuntivi sono relativi al settore L-FIL-LET/ LETTERATURA ITALIANA, che è presente nelle discipline affini ed integrative nel settore A 14 con un range 12-12 e, quindi, di fatto obbligatorio per tutti gli studenti, indipendentemente dal percorso LM 14 o LM 15.

Il range massimo dei cfu di base comune (66) è invece effettivamente determinato dalla somma che compie il sistema attraverso il simulatore dell'OFF, che aggiunge ai cfu scelti come base comune tutti i cfu comuni eventualmente "possibili" attraverso le scelte degli studenti tra le discipline affini ed integrative. Il sistema pertanto prevede che ai 48 cfu comuni e ai 12 cfu obbligati dal range 12/12 del settore A 14, lo studente potrebbe aggiungere ulteriori 6 cfu comuni attraverso le scelte nel piano di studi delle discipline presenti nel settore A11 (ESEMPIO PRATICO: uno studente della LM 14 potrebbe selezionare come esame a scelta storia greca da 6 cfu o filologia classica da 6 cfu del settore A 11).



4. In relazione alle obiezioni mosse sulla somma complessiva dei cfu del corso di studi, si conferma che il percorso prevede 120 cfu. Ciò si evince con chiarezza nel simulatore dell'OFF e non, purtroppo, nel RAD, che il sistema, però non avrebbe consentito di chiudere, come di fatto ha consentito, se non fosse risultato correttamente impostato. A tal proposito si precisa che è nel simulatore dell'OFF che si specifica il numero dei cfu obbligatori delle discipline affini ed integrative destinati alla LM 14 e quelli per la LM 15. All'uopo si specifica che per LM 14 sono stati indicati 30 cfu (settori A12 12 cfu, A 13 6 cfu, A14 12 cfu). Per la LM 15 sono invece previsti 18 cfu (A11 6 cfu, A 14 12 cfu). Come si può notare, il settore comune ai due percorsi risulta sempre essere A 14 perchè riporta il range 12-12. Negli altri settori, con il range 0-6 o 0-12, lo zero è è posto proprio per non renderli obbligatori ad entrambi i percorsi LM 14 LM 15.

Vengono quindi evidenziati i percorsi e i relativi cfu per ciascuna classe come risultano d'altra parte nel simulatore dell'off collegato a RAD:

Riepilogo cfu: LM-14

crediti caratterizzanti 66 +

crediti per attività affini 30 +

crediti per altre attività 24 =

Totale per la classe LM-14 120

Riepilogo cfu: LM-15

crediti caratterizzanti 78 +

crediti per attività affini 18 +

crediti per altre attività 24 =

Totale per la classe LM-15 120

**Note relative alle attività di base**

RAD

**Note relative alle altre attività**

RAD

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini**

RAD

Si è ritenuto opportuno far rientrare tra le attività affini e integrative alcuni settori disciplinari previsti nelle tabelle ministeriali tra le

attività caratterizzanti, allo scopo di conferire alla formazione magistrale una più approfondita e specialistica connotazione filologica, letteraria e storica.

Consentono l'approfondimento di tematiche storico-artistiche orientate soprattutto alla conoscenza dell'antico L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/06, L-ANT/07 ed L-ANT/09. Orientate al medioevale, al moderno e al contemporaneo, oltre che allo studio di problemi metodologici e di letteratura artistica, sono le discipline legate ai settori L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03 e L-ART/04, alle quali si legano, per la dimensione visiva e spettacolare, i settori L-ART/05 e L-ART/06. Le discipline storiche, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/06, M-STO/08, M-STO/09 vengono ripetute al fine di consentire approfondimenti specifici eventualmente richiesti dal lavoro finale. In quest'ottica ad esse si aggiunge anche il settore M-STO/03. L'acquisizione di ulteriori competenze filosofico-linguistiche è affidata alle discipline dei settori M-FIL/05 e di L-LIN/04, L-LIN/12 e L-LIN/14. L'esigenza di approfondire argomenti specialistici utili ad una prospettiva di ricerca, oppure necessari all'acquisizione di competenze richieste dall'inserimento nel mondo della scuola ha determinato altresì la decisione di offrire al discente la possibilità di riprendere discipline già presenti come caratterizzanti( si pensi a L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04 e L-FIL-LET/05 per l'insegnamento del latino e del greco, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/11 per l'insegnamento dell'italiano e L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14 per un ulteriore approfondimento di problematiche critiche e filologiche).

Va precisato che la presenza tra le materia affini ed integrative del settore disciplinare L-FIL-LET/10 con 12 cfu fissi determina l'obbligo per tale disciplina sia per la LM-15 che per la LM-14, e concorre alla formazione dei 60 cfu richiesti dall'interclasse.

### Note relative alle attività caratterizzanti

RAD

Il presente RAD con la presenza del settore L-FIL-LET/10 con 12 cfu fissi tra le discipline affini ed integrative determina l'obbligo di tale disciplina sia per gli studenti della LM-15 che per quelli della LM-14, e concorre alla formazione dei 60 cfu richiesti dall'interclasse.